

Che cos'è Tavolax e quando si usa?

Il Tavolax è un lassativo che agisce a livello dell'intestino crasso. Innesca i movimenti specifici dell'intestino crasso, stimolando l'avanzamento delle feci (peristalsi intestinale).

Il Tavolax si usa a breve scadenza in caso di pigrizia intestinale (costipazione), stitichezza conseguente a degenza a letto, ad alimentazione insolita o che insorge in viaggio.

Tavolax è indicato anche quando è importante evitare le spinte, ad esempio in caso di emorroidi o ragadi anali. Prima di esami radiologici nell'ambito gastro-intestinale e prima di un'operazione il Tavolax aiuta ad evacuare l'intestino.

Di che cosa occorre inoltre tener conto durante il trattamento?

Nei bambini e nei pazienti con malattie gravi è necessario il consiglio del medico. In presenza di stitichezza cronica spetta al medico stabilirne l'origine. La terapia a lunga scadenza richiede un controllo medico. In caso di stitichezza, se possibile dovrebbe provvedere ad un'alimentazione ricca di sostanze inerti (verdura, frutta, pane integrale), a bere molto e regolarmente ed a svolgere attività fisica (sport).

Quando non si può usare Tavolax?

Il Tavolax non si può usare in caso di ipersensibilità conosciuta al principio attivo o ad uno dei costituenti (intolleranza al galattosio e al fruttosio: vedi «Quando è richiesta prudenza nella somministrazione del Tavolax?»), nei casi di ostruzione intestinale, di occlusione intestinale (ileo), di malattie acute nella cavità addominale quali appendicite acuta e infiammazione intestinale acuta, come pure di forti dolori addominali associati a nausea e vomito che sono indizi di una malattia grave.

Il Tavolax non si può usare in caso di grave carenza di liquido e di potassio (ipokaliemia).

Quando è richiesta prudenza nella somministrazione di Tavolax?

Ai bambini sotto i 12 anni il Tavolax si può somministrare soltanto su consiglio del medico.

Come per tutti i lassativi, anche per il Tavolax non è indicato un uso quotidiano continuato per un periodo di tempo superiore a 1-2 settimane. Se si usano tutti i giorni dei lassativi bisogna cercare la causa della stitichezza. Le terapie a lunga scadenza richiedono un controllo medico.

In caso di uso a lunga scadenza od a posologia elevata possono verificarsi perdite d'acqua e di sostanze minerali (potassio) e determinare una debolezza muscolare come pure aggravare la stitichezza.

La perdita di liquidi dall'intestino può portare alla disidratazione, che può provocare sete e una riduzione della produzione di urina. Nei pazienti in cui ciò potrebbe avere conseguenze nocive, come p.es. in caso di insufficienza renale e nelle persone anziane, si dovrebbe cessare la somministrazione del Tavolax e riprenderla soltanto sotto controllo medico. Può verificarsi l'emissione di feci con sangue, generalmente in forma leggera e autolimitante. I pazienti che prendono diuretici (farmaci per aumentare l'escrezione urinaria), corticosteroidi per via orale o preparati a base di digitale devono assumere il Tavolax solo dopo aver consultato il medico.

Latte e medicinali contro l'iperacidità di stomaco non vanno presi contemporaneamente al Tavolax, perché altrimenti i confetti sciolgono più rapidamente del voluto. Se le occorre comunque un medicamento contro l'iperacidità di stomaco lo prenda mezz'ora dopo il Tavolax.

I pazienti ipersensibili alle sostanze coloranti azoiche, agli acidi acetilsalicilici (per esempio Aspirina, Alcacyl) nonché a antireumatici e analgesici (inibitore di prostaglandina), devono astenersi dall'uso di Tavolax.

In singoli casi molto rari, in pazienti che hanno assunto Tavolax si sono verificati degli attacchi di vertigini o di perdita della conoscenza di breve durata (sincopi). Secondo i rapporti relativi a questi casi si tratta presumibilmente di sincopi imputabili al processo di defecazione in sé, al fatto di spingere od a reazioni vascolari trasmesse tramite il sistema nervoso a causa di dolori al basso ventre dovuti alla stitichezza, ma non necessariamente all'uso del Tavolax come tale.

Se si manifestano dei crampi addominali si devono evitare delle attività potenzialmente pericolose come guidare l'automobile o utilizzare delle macchine.

Tavolax agisce nell'intestino crasso. Non ha alcun effetto sull'apporto nutrizionale e calorico, poiché l'assorbimento principale dei nutrienti avviene già nell'intestino tenue. I lassativi stimolanti, compreso il Tavolax, non favoriscono la perdita di peso.

L'uso contemporaneo di altri lassativi può aumentare gli effetti collaterali gastrointestinali di Tavolax.

Un confetto di Tavolax contiene 92,6 mg di lattosio. In un trattamento della stitichezza negli adulti e nei bambini oltre i 12 anni ciò corrisponde a una dose giornaliera fino a 185,2 mg di lattosio. I pazienti che soffrono di una rara intolleranza ereditaria al galattosio, p.es. una galattosemia, non devono assumere i confetti.

Informi il suo medico, il suo farmacista o il suo droghiere nel caso in cui soffre di altre malattie, soffre di allergie o assume o applica altri medicinali (anche acquistati di sua iniziativa).

Si può assumere Tavolax durante la gravidanza o l'allattamento?

Per prudenza dovrebbe rinunciare nella misura del possibile ad usare medicinali durante la gravidanza.

Solo il suo medico può decidere se si deve usare il Tavolax durante la gravidanza.

Il Tavolax si può usare durante l'allattamento.

Come usare Tavolax?

Adulti e adolescenti a partire da 12 anni: 1-2 confetti prima di coricarsi. In caso di stitichezza ostinata si può aumentare la dose a 3 confetti.

Bambini 4-12 anni: solo su prescrizione medica; al massimo 1 confetto prima di coricarsi.

Le compresse devono essere assunte la sera prima di andare a letto, in modo che le feci possano essere evacuate il mattino successivo. Quando il farmaco viene assunto la sera, uno o due movimenti intestinali avverranno dopo le 10 circa, quindi il mattino successivo, senza disturbare il riposo notturno.

Deglutire i confetti Tavolax senza masticarli, preferibilmente con un po' di liquido (non latte).

Si suggerisce di iniziare con la dose minima indicata. Per ottenere un'evacuazione regolare è possibile aumentare la dose fino al valore massimo raccomandato. Non superare la dose massima giornaliera indicata.

Si attenga alla posologia indicata nel foglietto illustrativo o prescritta dal medico. Se ritiene che l'azione del medicamento sia troppo debole o troppo forte ne parli al suo medico, al suo farmacista o al suo droghiere.

Quali effetti collaterali può avere Tavolax?

L'assunzione di Tavolax può causare i seguenti effetti collaterali:

Comune (colpisce da 1 a 10 persone su 100)

Dopo l'assunzione del Tavolax possono manifestarsi delle sensazioni sgradevoli nell'ambito addominale: spesso si verificano crampi addominali, dolori di ventre o diarrea;

Occasionali (colpiscono da 1 a 10 persone su 1000)

occasionalmente si hanno vomito, vertigini, presenza di sangue nelle feci e disturbi nella zona addominale e/o anale.

Raro (colpisce da 1 a 10 persone su 10'000)

Raramente si manifestano delle sincope (perdite della conoscenza di breve durata), disidratazione, infiammazione dell'intestino crasso (con sintomi quali coliche, dolore nella zona dello stomaco, diarrea o sangue nelle feci) e reazioni di ipersensibilità che possono arrivare fino a provocare dei fenomeni allergici a livello della pelle e del sistema respiratorio, in particolare nei pazienti affetti da asma, orticaria (orticaria cronica), ipersensibilità agli acidi acetilsalicilici e ad altri antireumatici o analgesici, e sotto forma di shock (angioedema, reazioni anafilattiche).

Se si verifica diarrea è segno che la dose è troppo elevata; questo effetto è auspicabile soltanto prima di esami radiologici o di un'operazione.

Se nota un qualsiasi effetto collaterale, lo comunichi al medico, al farmacista o al droghiere. Questo vale in particolare per gli effetti collaterali non menzionati in questo foglio illustrativo.

Di che altro occorre tener conto?

Conservare il Tavolax fuori dalla portata dei bambini.

Stabilità

Proteggere i confetti dall'umidità e conservarle a temperatura ambiente (15-25 °C). Il medicamento non dev'essere utilizzato oltre la data indicata con «EXP» sul contenitore.

Il medico, il farmacista o il droghiere, che sono in possesso di un'informazione professionale dettagliata, possono darle ulteriori informazioni.

Cosa contiene Tavolax?

Principo attivo: Bisacodil 5 mg.

Eccipienti: coloranti: E 104 (giallo di chinolina), E 110 (giallo arancio S), altri eccipienti.

Numero dell'omologazione

53853 (Swissmedic).

Dov'è ottenibile Tavolax? Quali confezioni sono disponibili?

Confezioni da 30 confetti sono in vendita in farmacia e drogheria, senza prescrizione medica.

Titolare dell'omologazione

VERFORA SA, 1752 Villars-sur-Glâne.

Questo foglietto illustrativo è stato controllato l'ultima volta nel luglio 2014 dall'autorità competente in materia di medicinali (Swissmedic).